

## Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

<p>◆ <b>TITOLO DEL PROGETTO</b> (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità"):</p>	<p>Tracciare la rotta educativa della cittadinanza attiva e della partecipazione responsabile</p> <p>Area: Diritti/Memoria</p>
<p>◆ <b>SOGGETTO COORDINATORE</b> ( denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTOMAGGIORE</p> <p>Piazza XX Settembre 17 – Portomaggiore (FE)</p> <p>C.F. 93085160385</p> <p>Dirigente Scolastico Dott. Urbinati Massimiliano</p>
<p>◆ <b>Nominativo del referente del coordinatore</b></p>	<p>Docente Pichierri Patrizia</p>

◆ **Altri partner progettuali (enti pubblici, no profit, ecc.):\***

<b>Denominazione</b>
Comune di Portomaggiore
Assessorato alle politiche educative e culturali
Membro Commissione Nido Comunale
Ufficio del Dottor Luigi Fadiga - Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza -
Ufficio Diritti dei minori del Comune di Ferrara
Prefetto di Ferrara
ANPI – Sezione di Portomaggiore
CSV Sezione di Portomaggiore
CSV Sezione di Portomaggiore
CARITAS Sezione di Portomaggiore
Associazione Interculturale PortAmico
Associazione Polifonica "Il Nuovo Echo"
Insegnante diplomata al conservatorio musicale di Ferrara
Associazione di promozione ricreativo/culturale
Associazione di promozione ricreativo/culturale "Amici per la promozione di Sandolo"
Comitato Olimpico di Portomaggiore

**Descrizione del progetto:**

<p>◆ <b>Destinatari (target) e obiettivi del progetto:</b></p>	<p>Circa 1000 studenti (0 /18 anni) appartenenti a tutti gli ordini di scuola e frequentanti realtà educative comunali, statali e paritarie del territorio portuense.</p> <p>Obiettivi: Favorire la crescita socio- culturale dei giovani cittadini coinvolgendoli attivamente in ogni fase di sviluppo del Progetto; Sviluppare i temi sintetizzati qui accanto (Dalle regole alle leggi, Ordinamento dello Stato italiano e Norme sovranazionali; A scuola di cittadinanza paritaria per bambini ed adolescenti; A scuola di democrazia rappresentativa; Il Multiculturalismo e la valorizzazione delle diversità) per mezzo di un linguaggio adeguato e avvalendosi di esperti; Rafforzare il dialogo costruttivo tra gruppi e generazioni; Favorire le sinergie pubblico-privato nella programmazione di eventi culturali e nella progettazione, attuazione e gestione del “Sentiero dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” (Azione promossa dall’ente Locale e dal Garante Regionale dell’infanzia e rivolta a tutta la popolazione scolastica secondo quanto previsto dalla convenzione internazionale, Prima Parte - Art. 1)</p>
<p>◆ <b>Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:</b></p>	<p><b>Piccoli/grandi cittadini crescono:</b> percorso formativo teso all’approfondimento dei diversi livelli di governo (locale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale) grazie al supporto dei partner indicati sopra</p> <p><b>A scuola di cittadinanza rappresentativa:</b> elezione degli organismi di rappresentanza degli studenti (CCR, Eco Comitato) e stesura del programma degli interventi ( visita al Prefetto, visita al Municipio, visita- studio presso l’ Assemblea Legislativa Regionale...Parlamento Europeo...)</p> <p><b>Il sentiero dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza:</b> viaggio esplorativo mirato alla conoscenza dei principali diritti dei minori contenuti nella Convenzione internazionale; approfondimento, selezione di un gruppo di articoli e realizzazione di manufatti (disegni, foto, stampe...) relativi agli articoli della convenzione; consegna dei manufatti all’Amministrazione comunale e trasformazione dei medesimi in pannelli (1 m x 1 m); temporanea collocazione dei pannelli in uno spazio pubblico del territorio portuense prima di diventare “sentiero itinerante”; organizzazione della cerimonia inaugurale del sentiero alla presenza della comunità portuense e delle autorità civili (in primis il Garante Regionale; si auspica la presenza della dott.ssa Manari). Questo momento pubblico, la cui organizzazione è affidata ad un tavolo tecnico inter istituzionale coadiuvato da un ristretto gruppo di docenti esperti e di volontari appartenenti alla società civile , è stato concepito come un’occasione importante in cui i diritti dei bambini vengono “pubblicizzati” dai protagonisti stessi (bambini e ragazzi da 0 a 18 anni) facendo ricorso a linguaggi multidisciplinari: teatro, musica, danza, letteratura, arti figurative.</p> <p><b>Reti di Comunicazione:</b> consolidamento di esperienze di collaborazione inter istituzionale con gli Enti e le Istituzioni citati sopra; Promozione di attività educative rese possibili grazie al contributo di soggetti appartenenti ai diversi mondi: Scuola/Famiglie/Enti/Associazioni/Istituzioni/ Volontariato/ per il raggiungimento di obiettivi formativi comuni (Lezioni su “Diritti dei minori” “bullismo e cyberbullismo” dirette agli studenti, ai docenti e ad una rappresentanza di genitori. Tali attività sono possibili grazie alla collaborazione volontaria di esperti quali ad esempio un giudice onorario del tribunale dei minorenni che ha collaborato con l’ex DIFENSORE CIVICO REGIONALE e con PROMECO ) ; programmazione e partecipazione a eventi storici, culturali e sociali tematici ( Commemorazione della giornata della Memoria; Partecipazione a bandi promossi dall’ANPI sui Diritti e sulla Resistenza; Partecipazione di una delegazione di studenti alle giornate dedicate alla collettività alimentare in collaborazione con CARITAS e CSV...)</p> <p><b>Le azioni previste si svilupperanno durante l’anno scolastico 2013/2014</b> Una Commissione d’Istituto (composta dai rappresentanti dei diversi ordini di scuola e da alcuni invitati secondo modalità e forme concordate dalla referente del progetto ) ha già fissato un</p>

	<p>cronoprogramma di massima delle attività. L'evento trasversale che accomuna tutti gli attori è sicuramente la realizzazione del sentiero, la cui inaugurazione avrà luogo il 24 Maggio 2014, al mattino.</p>
<p>◆ <b>Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):</b></p>	<p>A seconda dell'età anagrafica e nel pieno rispetto delle potenzialità di ciascun discente, saranno programmate e svolte - con gradualità e avvalendosi di linguaggi adeguati e multidisciplinari – sia lezioni per gruppi eterogenei ed omogenei, sia laboratori espressivi, sia laboratori formativi. Per la traduzione in urdu (data la presenza consistente della comunità pakistana) ed in arabo (popolazione quantitativamente significativa) dei principali diritti contenuti nella Convenzione, si farà ricorso alla traduzione di mediatrici linguistiche. Inoltre, data la presenza di diversi alunni in situazione di handicap, si chiederà all'Amministrazione Comunale di realizzare qualche pannello "tattile".</p>